

STATUTO

"A.R.T.I. - Associazione Rene Trapiantati Italiani" SEZIONE "PIERO CONFORTINI" VERONA ODV

ART. 1 (Denominazione e sede)

È costituita nel rispetto dell'art. 10 del D.Lgs. 460/1997, della circoscrizione territoriale (zona del bene sociale) denominata "A.R.T.I. - Associazione Rene Trapiantati Italiani" Sezione di Confortini di Verona - ODV (Organismo di Volontariato) la quale opera in campo sociale e sanitario, assistenziale, educativo e culturale.

L'organizzazione ha sede legale in Via Lancia 111, presso la Farmacia Confortini di Confortini (Verona) 37139.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO **"A.R. T.I. Associazione Rene Trapiantati Italiani"** **Sezione "PIERO CONFORTINI" di Verona ODV**

Statuto Adeguato al D.L. 3.7.20178 N°117 -
adeguato alla circolare ministeriale del 27.12.2018

ART. 2 (Obiettivi della Sezione)

La sezione ha come scopo principale quello di attività di volontariato e di promozione sociale e culturale in campo sanitario e sociale, in particolare nell'ambito della assistenza sanitaria e sociale.

ART. 3 (Interpretazione dello Statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole del diritto e secondo i principi dell'etica e della moralità.

ART. 4 (Qualità e attività)

L'associazione ha come scopo principale quello di attività di volontariato e di promozione sociale e culturale in campo sanitario e sociale, in particolare nell'ambito della assistenza sanitaria e sociale.

L'Associazione ha lo scopo di organizzare e promuovere gli interventi sociali del volontariato di base e di offrire le opportunità per la promozione sociale e culturale della "Lega di Base" per il volontariato di base.

La sezione ha come scopo principale quello di attività di volontariato e di promozione sociale e culturale in campo sanitario e sociale, in particolare nell'ambito della assistenza sanitaria e sociale.

La sezione ha lo scopo di organizzare e promuovere gli interventi sociali del volontariato di base e di offrire le opportunità per la promozione sociale e culturale della "Lega di Base" per il volontariato di base.

STATUTO

"A.R.T.I.- Associazione Rene Trapiantati Italiani" SEZIONE "P. CONFORTINI" VERONA ODV

ART. 1 (Denominazione e sede)

È costituita nel rispetto D. Lgs. 117/2017 del Codice Civile e delle normative in materia l'ente del terzo settore denominato "A.R.T.I. (Associazione Rene Trapiantati Italiani) Sezione -P. Confortini- di Verona – ODV che assume la forma giuridica di associazione, riconosciuta, apartitica e aconfessionale

L'organizzazione ha sede legale in Via Lucio III, presso la Parrocchia Ognissanti di Croce Bianca nel comune di Verona 37139.

ART. 2 (Statuto)

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente Statuto, ed agisce nei limiti del D.lgs. del 3 luglio 2017 n°117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea può deliberare il regolamento di esecuzione dello Statuto, per la disciplina di aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 (Efficacia dello Statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti alla organizzazione

Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4 (Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle leggi del Codice civile.

ART. 5 (finalità e attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro di finalità civiche solidaristiche e di utilità sociali.

L'Associazione ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi morali dei trapiantati di rene e di coloro le cui condizioni sanitarie prevedono l'iscrizione alla "Lista d' Attesa" per il trapianto di Rene;

-sensibilizzare la pubblica opinione sul problema del prelievo e donazione di organi, e sollecitare gli enti pubblici a garantire condizioni ottimali per l'esecuzione degli interventi.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, di cui all'art. 5 d.lgs. 117/17 sono:

i) Organizzazione e gestione di attività di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- 1) Promuove e sensibilizza ogni azione intesa ad assicurare alle persone in attesa di trapianto il più agevole accesso alle prestazioni sanitarie necessarie, prima e dopo l'intervento.
- 2) Sensibilizza la pubblica opinione sul problema del prelievo e donazione di organi, per facilitare specialmente coloro che sono in attesa di trapianto di rene, ed intervenendo anche in sede parlamentare per una sollecita e adeguata disciplina del prelievo e del trapianto di rene.
- 3) Collabora con Associazioni di volontariato alla donazione di Sangue - Organi e Tessuti, con Coordinatori Locali ai Trapianti, con il Centro Regionale Trapianti e con il Comitato Regionale per i trapianti per ottenere i migliori risultati per la terapia dei Trapianti.
- 4) Collabora con gruppi comunali e provinciali per organizzare assemblee pubbliche e incontri nelle scuole, per una positiva testimonianza, per sensibilizzare le nuove generazioni alla solidarietà e alla donazione.
- 5) Promuove presso gli Enti predetti e l'Amministrazione comunale ogni azione per migliorare e mantenere le strutture sanitarie adeguate all'evoluzione tecnologica in materia di trapianti renali

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 7 del D.lgs. 117/17

Tutti gli scopi dell'Associazione sono senza fini di lucro.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio veneto.

ART.6 (Ammissione)

Sono associati dell'Associazione tutte le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi dell'organizzazione e sono mossi da spirito di solidarietà.

L'adesione all'organizzazione è deliberata, su domanda scritta del richiedente, dal Consiglio Direttivo ratificata dalla Assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. Il consiglio direttivo deve entro 30 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato. L'aspirante associato può entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto chiedere che l'istanza che sulla istanza si pronunci l'assemblea in occasione delle successive convocazioni. L'ammissione è a tempo indeterminato fermo restando il diritto di recesso.

ART.7 (Diritti e doveri degli associati)

Gli associati hanno diritto:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- di essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- votare in assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa se prevista;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio di esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dall'articolo 31;

- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 117/17.
- Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:
- rispettare il presente statuto;
- di versare, se prevista la quota associativa.

La quota associativa è intrasmissibile non rivalutabile né rimborsabile.

ART. 8 (Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito senza file di lucro, neanche indiretti e per fine di solidarietà.

Tale attività non può essere retribuita in nessun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito dall'organizzazione.

L'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata entro i limiti massimi e alle condizioni stabilite dall'associazione.

Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

Art.9 (Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione. L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'organizzazione.

ART. 10 (Indicazione degli organi sociali)

Sono organi dell'organizzazione stessa:

l'Assemblea,

il Consiglio Direttivo,

il Presidente ed

eventualmente l'organo di controllo organo di revisione (al verificarsi dei requisiti previsti agli art. 30 e 31 d.gs. 117/17)

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART.11 (L'assemblea)

L'Assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano. è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o in sua assenza dal vicepresidente.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per associato.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

ART.12 (Compiti dell'assemblea)

L'assemblea:

1. -determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
2. -approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
3. -nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
4. -nomina e revoca, quando previsto il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
5. -delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'articolo 28 del codice del terzo settore;
6. -delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
7. -approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
8. -delibera lo scioglimento o la scissione dell'organizzazione;
9. -delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dal lato costitutivo o dallo statuto alla sua competenza

Art.13 (Convocazione)

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.

In alcuni casi su convocazione del presidente e del consiglio direttivo se lo ritiene necessario e anche su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata e all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

ART. 14 (Assemblea ordinaria)

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro associato

In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti

Nelle deliberazioni di approvazione dei bilanci e in quelle che riguardano la loro responsabilità i consiglieri non hanno diritto al voto.

Art.15 (Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto con la presenza del 50% più 1 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. E delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Tale maggioranza è richiesta anche in caso di trasformazione, fusione scissione.

ART. 16 (Consiglio direttivo)

Il consiglio direttivo è l'organo di governo di amministrazione dell'organizzazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il consiglio direttivo formato da un numero dispari da 5 a 9 nr di componenti eletti dall'assemblea degli associati per la durata di anni quattro e sono di eleggibili per tre mandati.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dell'organizzazione è il Presidente del consiglio direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti.

Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- Amministra l'organizzazione
- attua le deliberazioni dell'assemblea
- predispone il bilancio di esercizio e se previsto il bilancio sociale e li sottopone all'approvazione dell'assemblea a cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge
- Predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative
- Cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- È responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati

Il potere di rappresentanza attribuita e consiglieri e generale, pertanto, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel registro unico nazionale del terzo settore osessi prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 17 (Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti

il presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea con la maggioranza dei presenti almeno un mese prima della scadenza del mandato del consiglio direttivo

Il presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo presidente e del consiglio direttivo

Il presidente convoca e presiede l'assemblea e il consiglio direttivo svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi riferendo al consiglio direttivo in merito all'attività compiuta

Il vicepresidente sostituisce il presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART 18 (Organo di Controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'articolo 30 del decreto legislativo 117 /17

l'organo di controllo

- -vigila sulla osservanza delle leggi dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- -vigila sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- -esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale
- -attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 il bilancio sociale da atto degli esiti del monitoraggio svolto

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momenti procedere ad atti di ispezione e di controllo e virgola a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali e su determinati affari

ART 19 (organo di revisione legale dei conti)

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art.31 del D.lgs. 117/2017. È formato da un revisore contabili iscritto al relativo registro

ART. 20 (risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite:

1. Contributi quote associative.
2. Contributi pubblici e privati
3. Rendite patrimoniali
4. Donazioni e lasciti testamentari
5. Rimborsi da convenzioni.
6. Raccolte fondi
7. Ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.LGS 117/17

Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività **del titolo X d.lgs.117/17**

ART. 21(i Beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati nobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dalla organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, beni registrati mobili, nonché i mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione, e può essere consultato dagli associati.

ART. 22 (divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'articolo 8 comma due del D. Lgs 117 /17 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi rendite, proventi entrate comunque denominate, per lo svolgimento delle attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art 23 (Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'organizzazione è annuale e decorre dal 1° gennaio di ogni anno punto è redatto ai sensi dell'articolo 13 e 87 del decreto legislativo 117/2017 delle relative norme di attuazione e conservazione il bilancio predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo è depositato presso il registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART 24 (Bilancio Sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'articolo 14 del D. Lgs 117/2017 l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari

ART 25 (Convenzioni)

Le convenzioni tra organizzazione di volontariato e l'amministrazione pubblica di cui all'articolo 56 comma uno del D. Lgs 117/2017 sono deliberate dal consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'organizzazione quale suo legale rappresentante
ogni copia delle convenzioni è custodita cura del presidente presso la sede dell'organizzazione

ART. 26 (personale retribuito)

L'organizzazione del volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs 117/17.

Art 27 (responsabilità e assicurazione degli associati volontari)

Gli aderenti che prestato attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art.18 del D.Lgs 117/17.

ART. 28 (Responsabilità dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART 29 (assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'organizzazione stessa.

Art.30 (devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento)

In caso di estinzione di scioglimento il patrimonio residuo ed evoluto, salva diversa destinazione imposta della legge ad altri enti del terzo settore , secondo quanto previsto dall'articolo 9 del D. Lgs. 117 /2017.

Art.31 (Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

1. il libro degli associati tenuto a cura del consiglio direttivo
2. - il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico tenuto a cura del consiglio
3. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo e degli altri organi sociali
4. il registro dei volontari tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati in regola con il versamento della quota associativa hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente

Art 32 (disposizioni finali)

Per quanto non prevista dal presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia di volontariato e dai principali e dai principi generali dell'ordinamento giuridico

Art 33 (norme transitorie)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione registro unico nazionale del terzo settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina trova un'applicazione all'operatività del Runtis medesimo.

a decorrere dal termine di cui all'articolo 104 del D. Lgs. 117 /2017 in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'articolo 5- sexies del D.L. numero 148 / 2017 la qualifica di onlus di diritto c'è cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel X titolo decimo del D. Lgs. 117/ 2017.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con terzi negli atti nelle corrispondenze nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore.

Verona, 28 luglio 2022

Michela Topelli

Luciano Stello
Agnelli Enrico

Giuseppe Fini
Emanuela Dolter

Francesco Ghezzi
Larocca Renzo

Luigi Biondi
Vito Motta
Giovanni Puppi

REG.	_____
SA	_____
TS	_____
TOTALE	_____

Reg. in all' AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI VERONA 2
a data del timbro a calendario 28/51
posto a lato
Atti Privati Serie 3
Liquidati € 6022

per il Direttore
Il Funzionario incaricato
Michela Boscaini





A.R.T.I.

Associazione Rene Trapiantati Italiani
Sezione "P. Confortini" di Verona - ODV

VERBALE ASSEMBLEA

Giovedì 28 luglio 2022 alle ore 21.00 in **seconda convocazione** presso la sede di Via Lucio III,3- Verona sala parrocchiale di Croce Bianca si è riunita l'Assemblea degli associati dell'Associazione RENE TRAPIANTATI ITALIANI, come da avviso inviato in data 01 luglio 2022 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1- Approvazione statuto D.lgs. 17/2017
- 2- Varie ed eventuali

Il Presidente accerta la presenza di nr 10 associati e di deleghe n. 0 e quindi l'assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da verbalizzante il segretario Gamberoni Giorgio.

lo statuto aggiornato al D.lgs. 17/2017 viene letto dal presidente.

Segue una approfondita discussione dopo di che viene approvato all'**unanimità** dei presenti

Varie ed eventuali: nessuna comunicazione.

Null'altro da deliberare, e nessun chiede la parola, la seduta è tolta alle ore 22.30 previa unanime approvazione del presente verbale.

Verona, 28 luglio 2022

Il Verbalizzante
Giorgio Gamberoni.

Il Presidente
Wilma Tonello